

[Ticino 7, 13.12.2013.]

Lecture **Dilemma quote**

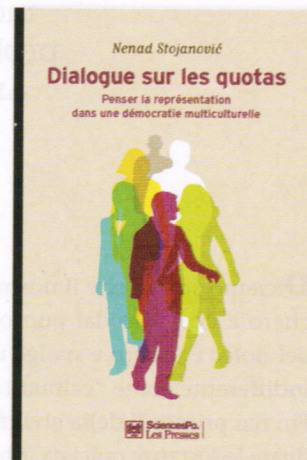
di Francesca Rigotti

Una celebre asserzione del 1861 di John Stuart Mill, precursore del liberalismo egualitario, sostiene che *“le libere istituzioni sono pressoché impossibili in un paese composto da nazionalità diverse”*. Eppure la plurilingue, liberale e stabile Svizzera sembra smentire tale principio. Come la mettiamo con questa contraddizione e con i problemi che nascono dalla presenza di minoranze non debitamente rappresentate nelle istituzioni?

Leggiamo, per capirne di più, questo limpido lavoro di Nenad Stojanović (politologo, docente e ricercatore ben noto in Ticino) dedicato alla complessa nozione di quota, ovvero l'introduzione di pratiche formali e informali che permettono di distribuire le posizioni di un organismo in funzione della appartenenza di persone a determinati gruppi sottorappresentati (quali donne, disabili, minoranze linguistiche); essa viene qui esplorata in forma di dialogo dapprima a due, poi a tre voci: alla voce scettica di Cosimo si alterna quella favorevole di Thérèse, infine quella autorevole del prof. Solutio.

L'espedito dialogico permette di esprimere critiche e osservazioni puntuali, nonché di evidenziare le varie posizioni. Il senso di questa lucida analisi – che verrà pubblicata nel 2014 in italiano da il Mulino – consiste nella ricerca di *“meccanismi informali, flessibili, impliciti e limitati nel tempo che permettano alle istituzioni politiche di riflettere la diversità della società senza necessariamente passare per quote formali, rigide, esplicite ed eterne”*.

Tema controverso e dibattuto, quello delle quote, sul quale io stessa rifletto da tempo; nel libro mi sono riconosciuta prevalentemente nella posizione scettica, legata al principio liberale e antiessenzialista di trattare le persone come individui e non come membri di categorie; eppure non ho potuto non farmi coinvolgere dagli argomenti a favore, come pure dalle riflessioni sul *“dilemma delle quote”*: se da una parte si riconosce l'importanza della rappresentanza dei principali attori collettivi sociali, come evitare che essa abbia effetti negativi sulla loro integrazione nella società?



*Dialogue sur les quotas.
Penser la représentation
dans une démocratie
multiculturelle*
di Nenad Stojanović
Presses de Sciences-Po, 2013